

misure I.3 e III.1 del Programma Operativo Nazionale "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Alta Formazione" per il periodo 2000-2006, i cui costi sono posti a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo (quota comunitaria) nonché del Fondo per l'attuazione delle politiche comunitarie (quota nazionale).

L'articolo 13 prevede, invece, specifiche iniziative di programmazione da attuarsi, con appositi contratti, su proposta o di intesa con altre Amministrazioni dello Stato o Enti Pubblici, anche locali.

3.2 Visione d'insieme

3.2.1 Introduzione

Nel presente paragrafo vengono analizzate le iniziative finanziabili ricadenti nella precedente normativa (PNR e art. 10 L. 46/82) e in quella attualmente in vigore (artt. 12 e 13 D.M).

3.2.2 Anno 2004

Nell'ambito della politica nazionale della ricerca degli ultimi 3 anni, il MIUR ha notevolmente incrementato i rapporti con le Amministrazioni regionali, al fine di sviluppare politiche di crescita competitiva dei sistemi territoriali. Questo sia attraverso Accordi di Programma (di seguito AP) stipulati con le Regioni nell'ambito di più generali Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ), sia attraverso AP di diretta iniziativa.

In particolare gli APQ, che costituiscono lo strumento attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma che stabilisce, congiuntamente dal Governo e dalla Giunta di ciascuna Regione o Provincia autonoma, gli obiettivi da conseguire e i settori nei quali è indispensabile l'azione comune degli organismi predetti, sono stipulati tra il Ministero, la Regione interessata e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di utilizzare gli appositi stanziamenti che il CIPE assegna alle Regioni sul Fondo per le aree sottoutilizzate (di seguito FAS) per la realizzazione di specifiche attività di ricerca.

Normalmente tali Accordi, che disciplinano le modalità di utilizzo delle risorse, non prevedono un diretto impegno finanziario da parte del MIUR, tranne nei casi in cui l'APQ coincida con la realizzazione di un Distretto Tecnologico. Questo è avvenuto, ad esempio, nel caso dell'APQ stipulato con la regione Lazio, in seguito al quale è nato il Distretto Tecnologico sull'aerospazio. L'intervento finanziario del MIUR per tale APQ è stato definito in 30 milioni di euro.

In generale un APQ indica:

- le attività e gli interventi da realizzare, con i tempi e le modalità di attuazione;
- i soggetti responsabili ed i relativi impegni;
- le risorse finanziarie occorrenti, a valere sugli stanziamenti pubblici o reperite tramite finanziamenti privati;

le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

Sulla base della Delibera CIPE n. 17/2003 sono stati stipulati nel 2004 dal MIUR gli APQ riportati nella seguente tabella:

<u>REGIONE</u>	<u>APQ</u>	<u>Assegnazione (Meuro)</u>	<u>Data stipula</u>
FRIULI VENEZIA GIULIA	Tecnologie radiomobili Genetica malattie neurodegenerative Genomica funzionale	2,40	28/06/2004
LAZIO	Industria Aerospaziale (APQ=DT)	14,55	30/06/2004
MARCHE	Innovazione PMI Tutela ambientale	3,47	20/12/2004
PIEMONTE	Genomica Sicurezza alimentare Sviluppo sostenibile Nanotecnologie	14,50	28/10/2004
TOSCANA	Villaggio ricerca Navicelli nautica Tessile Incubatore d'impresa	11,27	23/03/2004
VENETO	Nanotecnologie Biotecnologie	8,00	21/09/2004

Nel 2003 e nel 2004 inoltre è stata avviata, attraverso la sottoscrizione di specifici AP nati, come detto, dall'intesa diretta fra il MIUR e le singole Regioni, la realizzazione seguenti Distretti regionali ad alta tecnologia:

<u>REGIONE</u>	<u>AP</u>	<u>Assegnazione (meuro)</u>	<u>Data stipula</u>
EMILIA ROMAGNA	DT Hi-Mech	MIUR = 25,00 Regione = 25,00	13/05/2004
FRIULI VENEZIA GIULIA	DT Biomedicina molecolare	MIUR = 15,00 Regione = 21,40	05/10/2004
LOMBARDIA	DT 1-Biotecnologie 2-Materiali avanzati e ICT	1- MIUR = 8,00 Regione = 18,00 2- MIUR = 22,00 Regione = 42,00	1=22/03/04 2=19/07/04
PIEMONTE	DT Torino Wireless	MIUR = 26,00 Regione = 10,00	30/05/2003
VENETO	DT Nanotecnologie	MIUR = 26,00 Regione = 15,86	17/03/2004

Tali Accordi prevedono la presentazione di progetti di ricerca e formazione secondo la procedura negoziale, in conformità a bandi emanati dal MIUR per la realizzazione di obiettivi specifici (art. 12 DM) e sulla base di specifiche iniziative di programmazione (art. 13 DM).

3.2.3 Storici

Si riporta nella tabella 3.2.3 l'andamento del decretato 2000-2004 relativo al PNR (vecchia normativa) e all'art. 12 (bando su risorse PON).

Tabella 3.2.3.1

Andamento degli importi decretati per le iniziative finanziabili con procedimento negoziale

	2000	2001	2002	2003	2004
PNR vecchia normativa	30,1	7,6	1,8	0,0	0,0
di cui ob.1	(9,3)	(3,5)	(1,2)	(0,0)	(0,0)
Art. 12 su risorse PON			366,0	0,0	0,0
di cui GI			(242,0)	(0,0)	(0,0)
di cui formazione			(63,0)	(0,0)	(0,0)

Dal 2003 non ci sono stati decreti di ammissione ai finanziamenti, in quanto tutti i progetti del bando PON sono ormai in fase conclusiva, mentre non sono ancora stati decretati i nuovi interventi previsti nell'ambito degli AP stipulati.

3.3 Articolo 12 DM 593/00

Nel quadro generale degli AP sottoscritti nell'anno 2004, il MIUR ha emanato ai sensi dell'art. 12 del DM il bando "Torino Wireless", previsto dall'AP stipulato con la Regione Piemonte il 30.05.03, con DD n. 993 Ric del 30.07.04. In risposta a tale bando sono state presentate 28 domande di finanziamento il cui ammontare totale è pari a 61,4 milioni di euro, di cui 55,2 milioni per la ricerca e 6,2 milioni per la formazione.

Nel 2004 è stato inoltre emanato il bando ICT, con DD n. 130 Ric del 16.02.04.

In risposta a tali bandi sono pervenute complessivamente, per l'art. 12, 88 domande per un importo totale di 529,38 milioni di euro.

Si fornisce di seguito la distribuzione regionale delle domande relative all'anno 2004 sull'art. 12 DM 593/00; le domande sono suddivise anche per bando.

	Bando "Torino Wireless"		
	N° Domande	Importo (euro)	
		Ricerca	Formazione
PIEMONTE	28	55.199.768	6.213.915
	Bando "ICT"		
ABRUZZO	2	12.287.995	1.241.993
BASILICATA	1	7.300.000	877.710
CALABRIA	4	29.122.821	3.911.005
CAMPANIA	11	76.816.240	9.710.152
EMILIA ROMAGNA	4	28.713.550	3.028.520
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
LAZIO	4	27.102.000	3.502.000
LIGURIA	2	14.821.600	1.771.500
LOMBARDIA	8	55.682.900	7.921.328
MARCHE	0	0	0
MOLISE	1	8.605.640	910.000
PIEMONTE	4	25.948.678	3.320.600
PUGLIA	5	34.226.795	3.980.170
SARDEGNA	1	6.660.400	710.000
SICILIA	1	6.290.000	700.000
TOSCANA	8	55.290.680	6.467.640
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	0
UMBRIA	1	6.018.000	605.000
VALLE D'AOSTA	0	0	0
VENETO	3	21.913.794	2.512.334
TOTALE "Bando TW"	28	55.199.768	6.213.915
TOTALE "Bando ICT"	60	416.801.093	51.169.952
TOTALE generale	88	472.000.861	57.383.867

3.4 Articolo 13 DM 593/00

Secondo la procedura negoziale prevista dall'articolo 13, il MIUR può attivare interventi mirati in ricerca attraverso la definizione di specifici contratti con i soggetti attuatori, nel quadro di accordi più ampi che prevedano la regolamentazione dei rispettivi ambiti di competenza.

Rispetto agli APQ sottoscritti nel 2004 nessun bando è stato emanato ai sensi dell'art. 13 del DM.

CAPITOLO 4

LE INIZIATIVE FINANZIABILI CON PROCEDIMENTO AUTOMATICO

(già bottom-up)

4.1 Introduzione

In tale fattispecie ricadono forme di incentivazione che vengono concesse con procedimento automatico, su domanda dei soggetti ammissibili.

Le domande vengono acquisite in stretto ordine cronologico e, previa verifica dei requisiti formali, seguono specifici *iter* istruttori che, in alcuni casi afferenti la preesistente normativa, si avvalevano della valutazione da parte di esperti scientifici.

In particolare per la nuova normativa, il Ministero, dopo aver esaminato le domande, forma un primo elenco di soggetti ammissibili.

Questi sono tenuti a trasmettere, a pena di decadenza da ogni beneficio, la documentazione richiesta che, a secondo dei casi, può consistere in copie autenticate di contratti di assunzione, delle commesse o contratti di ricerca, delle intese con università, ovvero di autocertificazioni sottoscritte dai rappresentanti legali.

Sulla base delle documentazioni o delle dichiarazioni pervenute, il Ministero forma l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari.

4.1.1 La preesistente normativa

Questa tipologia di interventi nella preesistente normativa era prevista da:

- *articolo 4 della L. 46/82* che prevedeva per le PMI la possibilità di beneficiare di contributi per le specifiche ricerche commissionate a laboratori autorizzati iscritti in apposito albo del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (comma 2 dello stesso art. 4). Le relative procedure di selezione, ammissione e finanziamento sono state sino all'anno 1999 completamente di competenza dell'istituto gestore dell'FSRA.

- *articolo 5 della L. 449/97* che prevedeva per le PMI la possibilità di richiedere un credito d'imposta (su apposito stanziamento di bilancio del Ministero delle Finanze) per assunzioni di qualificato personale di ricerca e per ogni nuovo contratto per attività di ricerca commissionata ad università, consorzi e centri interuniversitari, enti pubblici e istituzioni di ricerca;

- *articolo 14 della L. 196/97* che prevedeva la possibilità per le imprese di beneficiare di contributi finalizzati all'avviamento ad attività di ricerca di titolari di diploma universitario, di laureati e di dottori di ricerca, nonché contributi in favore degli Enti pubblici di Ricerca in caso di assunzioni conseguenti al distacco temporaneo di ricercatori presso le aziende.

4.1.2 La normativa in vigore

Il D.M. individua nei seguenti articoli analoghe iniziative finanziabili con procedimento automatico:

- **articolo 14**

lettera a) agevolazioni per assunzione di qualificato personale di ricerca,

lettera b) agevolazioni per borse di studio e per corsi di dottorato di ricerca,

lettera c) contributi a PMI che utilizzano, per specifiche commesse esterne o contratti di ricerca laboratori iscritti (previa selezione a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Scientifico) nell'apposito albo ministeriale.

- **articolo 15** concessione di agevolazioni per il distacco temporaneo di personale dipendente da enti pubblici di ricerca e da università;

- **articolo 16** concessione di premi per progetti di ricerca già finanziati nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari di Ricerca e Sviluppo.

4.2 Visione d'insieme

4.2.1 Introduzione

Rispetto alla preesistente normativa sono state introdotte novità ed alcune semplificazioni procedurali per l'ammissione ai finanziamenti. In particolare l'articolo 16 introduce, allo scopo di incentivare l'internazionalizzazione della ricerca, un premio sotto forma di contributo a fondo perduto di 25,8 mila euro per progetti di ricerca già finanziati, per non meno di 155 mila euro, nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari di Ricerca e Sviluppo.

4.2.2 Anno 2004

Nel 2004 sono pervenute al Ministero:

- 3.456 domande per l'art 14 del D.M.;
- nessuna domanda per l'art 15 del D.M.;
- 26 domande per l'art 16 del D.M..

Delle 3.482 domande pervenute ne sono state giudicate ammissibili solo 443 (il 12,7%) per le quali le agevolazioni concedibili sono stimate in 58,13 milioni di euro.

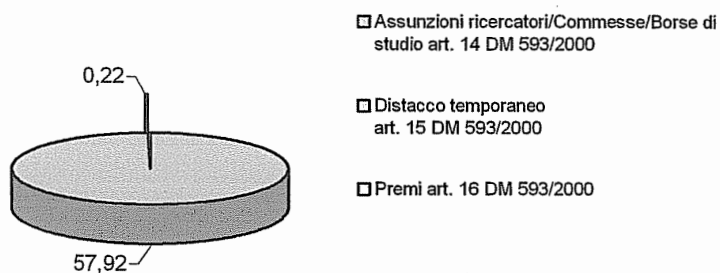
Nel 2004 sono stati decretati interventi per un importo pari a 58,14 milioni di euro. In particolare:

- 4 decreti, per un totale di 137 progetti, per un importo pari a 57,92 milioni di euro per l'art 14 del D.M., di cui 33,44 milioni di euro per credito d'imposta a valere sulle disponibilità del MEF.;
- nessun decreto per l'art 15 del D.M.;
- 1 decreto (9 progetti) per un importo pari a 0,22 milioni di euro per l'art 16 del D.M..

Nel grafico seguente si mostrano gli interventi decretati suddivisi per iniziative finanziabili. Le tipologie di intervento sono quelle previste nella normativa in vigore.

Figura 4.2.2.1

Iniziative finanziabili con procedimento automatico: interventi decretati nel 2004
(milioni di euro)

**Tabella 4.2.2.1**

	Importi
Assunzioni ricercatori/Commesse/Borse di studio art. 14 DM 593/2000	57,92
Distacco temporaneo art. 15 DM 593/2000	0,00
Premi art. 16 DM 593/2000	0,22
Totale	58,14

Le erogazioni del contributo nella pesa effettuate direttamente dal Ministero nell'anno 2004 sono state complessivamente pari a 27,8 milioni di euro. In particolare:

- 27,6 milioni di euro relativi alle commesse esterne di ricerca di cui all'art. 14 lettera c) del D.M. e alle assunzioni di qualificato personale di ricerca di cui all'art. 14 lettera a) D.M.;
- nessuna erogazione per l'art 15 del D.M.;
- 0,2 milioni di euro relativi ai premi per la partecipazione da parte delle PMI ai Programmi Comunitari di Ricerca di cui all'art. 16 del D.M.

4.2.3 Storici

Con riferimento agli incentivi automatici si mostrano nelle tabelle 4.2.3.1 e 4.2.3.2, rispettivamente, gli interventi decretati (in milioni di euro) e le domande pervenute dal 2000 al 2004; i dati riportati sono relativi all'art. 4 L. 46/82 e all'art. 14 L. 196/97 dall'anno 2000 al 16 gennaio 2001 e agli artt. 14, 15 e 16 D.M. dal 17 gennaio 2001 in poi.

Tabella 4.2.3.1

	2000	2001	2002	2003	2004
Interventi decretati	12,47	52,71	65,58	64,06	58,13

A partire dal 2001 gli interventi decretati sono di gran lunga superiori agli anni precedenti, sia perché comprensivi delle disponibilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze assegnate sotto forma di credito d'imposta, sia perché la semplificazione dell'iter procedurale introdotta col D.M. è stata accolta positivamente dagli operatori che, come mostrato nella tabella 4.2.3.2, in numero crescente dal 2001 hanno richiesto l'intervento del Ministero.

Tabella 4.2.3.2

	2000	2001	2002	2003	2004
Numero domande	200	842	1.204	2.916	3.482